

# 2 Manuali di Giobe2000

---

## PORTA SERIALE

---

<b>HW</b>	<b>Quarta Parte</b>
<b>9</b>	<b>Dentro il Sistema</b> Area di Comunicazione BIOS
<b>10</b>	<b>Programmazione</b> Livello Hardware Procedure BIOS Procedure DOS Tecniche d'Interruzione
<b>11</b>	<b>Progetti Hardware</b>
<b>12</b>	<b>Applicazioni Software</b>

Copyright © ottobre 2004

---

Studio Tecnico ing. Giorgio OBER

eurosito@giobe2000.it

---

La Monografia sulla **PORTA SERIALE** può differire in parte dalla versione on-line  
soggetta a costanti aggiornamenti e integrazioni  
Verifica le eventuali novità direttamente sul Sito

Copyright [www.Giobe2000.it](http://www.Giobe2000.it) ®

 <b>Dentro il Sistema</b>	<b>Porta Seriale</b>
--	----------------------

### ⚙ - Dentro il Sistema - Area di Comunicazione Bios

#### 1.1 Variabili di Sistema per la Porta Seriale

- Le *variabili di sistema* (locazioni dell'**Area di Comunicazione BIOS**) associate alle **porte seriali** sono elencate qui di seguito.

#### 0400H - Indirizzo Base Porta Seriale

- Le *4 variabili di sistema* poste da 0000:0400H sono l'**interfaccia software** usata dal *Sistema Operativo* (o dai nostri programmi) per sapere **quante porte seriali** sono presenti nel sistema; il loro contenuto è naturalmente predisposto dalla **Procedura POST** nelle fasi preliminari che seguono l'accensione del computer.

<b>0000:0400H</b>	2 bytes	Indirizzo Base Porta Seriale n°1 ( <b>COM1/porta 0</b> )
<b>0000:0402H</b>	2 bytes	Indirizzo Base Porta Seriale n°2 ( <b>COM2/porta 1</b> )
<b>0000:0404H</b>	2 bytes	Indirizzo Base Porta Seriale n°3 ( <b>COM3/porta 2</b> )
<b>0000:0406H</b>	2 bytes	Indirizzo Base Porta Seriale n°4 ( <b>COM4/porta 3</b> )

- Subito dopo l'accensione del computer la **Procedura POST** scrive nei *registri dato* di ciascuna *possibile* porta seriale, tentandone subito dopo la lettura: se il dispositivo restituirà il medesimo valore scritti in precedenza manifesterà palesemente la sua presenza nel sistema.
- Ciascuna voce della tabella contiene l'**Indirizzo Base** (il primo di ciascun gruppo) dei **Registri** associati alle porte individuate nel sistema; oppure il numero **0000H** se la porta cercata non c'è.
- Nei moderni computer è molto probabile che le 4 *word* inserite in tabella siano, in sequenza: **03F8H, 02F8H, 0000H, 0000H**, a indicare la *presenza di 2 sole porte seriali*, la **COM1** o *porta0* e la **COM2** o *porta2*.
- L'eventuale presenza delle altre 2 porte seriali riconoscibili dalla procedura POST (la **COM3** o *porta 2* e la **COM4** o *porta 3*) lascerebbe in tabella la sequenza **03F8H, 02F8H, 03E8H, 02E8H**.

#### 0410H - Lista dell'hardware installato nel sistema (Equipment List)

- La *variabile di sistema* posta a 0000:0410H, pur in grado di fornire informazioni su **molte dispositivi** eventualmente presenti sul Computer (stampanti parallele o seriali, adattatore per giochi (joystick), numero di porte seriali e di lettori di dischetti, quantità di memoria RAM, presenza del processore matematico, ecc.) destina **3 bit** anche per le **porte seriali**.

<b>0000:0410H</b>	2 bytes	Lista dell'hardware installato nel sistema (Equipment List)
-------------------	---------	---

- La lettura di queste 2 locazioni è, naturalmente, molto facile ma non bisogna dimenticare che la logica dei processori precede il byte meno significativo in 0000:0410H e quello più significativo (che interessa a noi) in 0000:0411H.



- In particolare, la *terna bit11, bit10, bit9* esprime il **numero** (binario) di **porte seriali** presenti nel Sistema:
  - 000** nessuna porta seriale
  - ...
  - 111** presenti 7 porte seriali
- Tutte queste informazioni sono predisposte durante la fase di *inizializzazione* (power-up test, **POST**) subito dopo l'accensione del Computer, ma possono essere assunte anche chiamando l'interfaccia BIOS con **INT 11H**.

### 047CH - Valore di Time Out Porta Seriale

- Le 4 variabili di sistema poste da 0000:047CH contengono valori significativi nel contesto delle porte seriali:

0000:047CH	1 byte	Valore di Time Out Porta Seriale n°1 (COM1 o porta 0)
0000:047DH	1 byte	Valore di Time Out Porta Seriale n°2 (COM2 o porta 1)
0000:047EH	1 byte	Valore di Time Out Porta Seriale n°3 (COM3 o porta 2)
0000:047FH	1 byte	Valore di Time Out Porta Seriale n°4 (COM4 o porta 3)

- Il valore numerico presente in queste locazioni rappresenta, per ciascuna delle porte seriali presenti nel sistema, un numero **proporzionale** ai tentativi esercitati dall'UART a livello BIOS di lettura del **Registro di Ricezione Dati [port\_8]** con la **Funzione 02H di INT 14H** o del **Registro di Stato della Linea [port\_D]** con la **Funzione 03H di INT 14H**; in entrambi i casi se l'operazione è andata a buon fine il **bit7** (errore di *TimeOut*) del registro **AH** è lasciato a **0**; viceversa, se il **bit7** è trovato a **1** i rimanenti **sette bit** di **AH** riveleranno la causa dell'insuccesso, come indicato nel seguente dettaglio:

bit7	bit6	bit5	bit4	bit3	bit2	bit1	bit0	Valore lasciato in AH - Stato della Linea
							1	1 = Received Data Ready o Data Available: nuovo dato trasferito dal registro a scostamento RSR al RBR [port_8] o nel FIFO in Ricezione (16550A)
						1		1 = ricezione gravata da errore di sovrapposizione (Overrun Error)
				1				1 = ricezione gravata da errore di parità (Parity Error)
			1					1 = ricezione gravata da errori di composizione (Framing Error)
		1						1 = rilevato un segnale di Break (Break Interrupt)
	1							1 = THR [port_8] o FIFO in Trasmissione (16550A) vuoto (Transmitter Holding Register Empty)
1								1 = non ci sono dati da trasmettere, registro TSR e THR [port_8] o FIFO in Trasmissione (16550A) vuoti (Data Holding Register Empty)
							1	1 = errore di <i>timeout</i>

- Subito dopo l'accensione del computer la **procedura POST** scrive in queste locazioni il valore **1**; nei primi computer (PC XT) tale numero poteva essere ancora inteso come *tempo in secondi* da attendere (ritenendo di consumare circa un secondo per ogni tentativo)
- L'avvento di computer veloci (AT, ATX) ha ridicolizzato questo numero per cui, per poter disporre di un tempo paragonabile è necessario *moltiplicarlo per una costante piuttosto grande*, ma l'operazione **non è documentata**.

<b>HW</b>	<b>Programmazione</b>	<b>Porta Seriale</b>
-----------	-----------------------	----------------------

### ! - Programmazione - Livello Hardware

#### 1.1 Controllo della Porta Seriale a livello Hardware

- La programmazione **a livello hardware** di una *porta seriale* può sembrare impegnativa rispetto alle altre, ma rimane l'unica veramente affidabile e in grado di gestirla in modo affidabile e completo; la programmazione **a livello DOS** è *pressochè inesistente* e quella **a livello BIOS** è *limitata e insufficiente*.
- Per la corretta programmazione **a basso livello** di una porta seriale è comunque saggio aver letto ogni argomento descritto nelle pagine numerosissime precedenti; la conoscenza dei dettagli gratifica la mente e aiuta a capire.
- Nonostante sia già disponibile l'indice della barra marrone di navigazione (a sinistra) desidero ricordarti la strada percorsa fin ora [se fai click sui link si apriranno pagine alternative, dalle quali riprendere gli argomenti selezionati]:
  - gli **obiettivi della comunicazione seriale** (la comunicazione seriale, il futuro, le regole, l'interfaccia, i compiti i principali Standard, i dettagli, le modalità)
  - i dettagli dello **standard RS232C**, punto di riferimento assoluto della comunicazione seriale asincrona (struttura dati, forma del segnale, specifiche elettriche, convertitori di livello, velocità dell'informazione, modulazione e compressione dati, funzione dei segnali standard, protocollo seriale, controllo hardware e software del flusso dati)

- **Connettori e Cavi**
  - i dettagli del **dispositivo UART**, punto di riferimento assoluto delle interfacce seriali (compiti, storia, pin out, schemi)
  - i dettagli sui **Registri** del dispositivo UART
- ☛ Un cenno merita anche la possibilità di configurare le 2 porte seriali presenti (di norma) sul computer come una qualunque delle 4 porte COM potenzialmente riconoscibili, riassegnandole a livello di **Pannello di controllo** (in *Windows*) o con il **comando MODE** (in *DOS*) o direttamente a livello **CMOS setup**, previste dalla scheda madre dei moderni computer.
- ☛ In questo modo è facile evitare qualche *eventuale* conflitto, per esempio se si desidera usare un *Modem Interno* su **COM1** o **COM2**, affidando le porte seriali standard (sulla scheda madre) ad altre porte **COM**.
- ☛ Come per le altre periferiche il numero di porte seriali è limitato da quello disponibile degli **IRQ** (interrupt) e degli **indirizzi di I/O**, di solito distribuito con equità tra i vari concorrenti alle risorse del processore.
- ☛ Non di rado 2 dispositivi possono **condividere lo stesso interrupt** funzionando correttamente se non vi accedono contemporaneamente: questo è possibile anche per 2 **COM**, spesso associate alla stessa linea di interruzione, o **IRQ3** o **IRQ4** (vedi **Tecniche d'Interruzione**).

BIOS

Programmazione

Porta Seriale

### [- Programmazione - Livello BIOS

#### 1.1 Controllo della Porta Seriale a livello BIOS

- ☛ Anche la **porta seriale** può essere gestita a **Livello BIOS** con il supporto delle **Funzioni dell'INT 14H**; il loro utilizzo sottolinea la *filosofia* di questo tipo di programmazione: pur non scendendo al livello dei registri ne virtualizza la presenza: *non è necessario* conoscere il loro **indirizzo** o i **meccanismi minimi** di funzionamento, *basta chiamare la funzione ed essa pensa a tutto!*
- ☛ Sfortunatamente nella maggior parte dei casi il loro uso può diventare *critico*, consigliando comunque la programmazione con **accesso diretto ai Registri** della **porta seriale (UART)** se sono necessarie velocità maggiori di **1200 baud**, a causa dell'eccessivo tempo necessario per la loro esecuzione.
- ☛ In aggiunta le **Funzioni BIOS** non sono in grado di riconoscere le **richieste di servizio d'interruzione**, attivate dalla **porta** in occasione di **eventi seriali** particolari (come la ricezione o la trasmissione di un carattere o il rilevamento di un errore); in questi casi il ricorso ai **Registri UART** è assolutamente indispensabile.
- ☛ Il pacchetto di **procedure BIOS** per le **porte seriali** alle **4 Funzioni dell'INT 14H** previste dal BIOS originale ne aggiunge altre 2, nate a supporto del computer IBM PS2, destinate alla **gestione estesa**; sono tutte raccolte dalla seguente Tabella:

<b>INT 14H</b>	<b>Funzione 00H</b>	Inizializza i parametri della porta seriale
<b>INT 14H</b>	<b>Funzione 01H</b>	Trasmette un carattere a una porta seriale
<b>INT 14H</b>	<b>Funzione 02H</b>	Riceve un carattere da una porta seriale
<b>INT 14H</b>	<b>Funzione 03H</b>	Restituisce lo stato di una porta seriale
<b>INT 14H</b>	<b>Funzione 04H</b>	Inizializzazione estesa di una porta seriale (PS2)
<b>INT 14H</b>	<b>Funzione 05H</b>	Controllo esteso di una porta seriale (PS2)

- ☛ Ciascuna **Funzione BIOS** sarà trattata in dettaglio, qui di seguito.

#### INT 14H - Funzione 00H - Inizializza i parametri della porta seriale

- **Inizializza** una **porta seriale** trasmettendole i parametri previsti dallo **standard RS232** per il **frame seriale**, cioè Numero di **bit di dato** (lunghezza della parola), Numero di **bit di stop**, Tipo di **parità** e velocità (**Baud rate**).
- Ogni possibile **richiesta di servizio d'interruzione** è disabilitata.
- Consente di programmare solo velocità *relativamente basse*: si può notare che la velocità di **19200 baud**, piuttosto diffusa nell'utilizzo di una porta seriale, non è supportata da questa **Funzione**; per una versione più potente consultare la **Funzione 04H**, adatta (se disponibile) a soddisfare le elevate velocità dei moderni modem.

● In ingresso:

- **AH** è posto a **01H**
- **AL** è posto al valore **wvppsddB**, in accordo con la seguente tabella:

bit7	bit6	bit5	bit4	bit3	bit2	bit1	bit0	AL - Parametri di ritrasmissione
						d	d	Numero di <b>bit di dato</b> (lunghezza della parola): 00=5, 01=6, 10=7, 11=8
					s			Numero di <b>bit di stop</b> : 0=1, 1=2 (1,5 con 5 bit di dato)
			p	p				Tipo di <b>parità</b> : x0=nessuna, 01=parità dispari, 11=parità pari
v	v	v						<b>Baud rate</b> (in baud) 000= 110, 001= 150, 010= 300, 011= 600 100=1200, 101=2400, 110=4800, 111=9600

- **DX** indica il numero Bios della porta seriale:
  - 0000=COM1
  - 0001=COM2
  - 0002=COM3
  - 0003=COM4

● In uscita lascia in:

- **AH** il valore dello **Stato della Linea**, del tutto simile al contenuto del [Registro di Stato della Linea \[port\\_D\]](#):
- **AL** il valore dello **Stato del Modem**, del tutto simile al contenuto del [Registro di Stato del Modem \[port\\_E\]](#):
- Poiché il contenuto dei registri è lo stesso di quello restituito dalla [Funzione 03H](#), consultala per saperne di più.

**INT 14H - Funzione 01H - Trasmette un carattere a una porta seriale**

- **Trasmette** un **carattere** a una *porta seriale*; la trasmissione avviene non appena il [Registro di Trasmissione \[port\\_8\]](#) (Transmitter Holding Register, **THR**) (o il **buffer FIFO** in Trasmissione, con **UART 16550A**) è **vuoto**.

● In ingresso:

- **AH** è posto a **01H**
- **AL** viene predisposto con il **carattere** da trasmettere
- **DX** indica il numero Bios della porta seriale:
  - 0000=COM1
  - 0001=COM2
  - 0002=COM3
  - 0003=COM4

● In uscita lascia in:

- **AH** il valore **00H** se l'operazione è andata a buon fine; in questo caso ovviamente il **bit7** è lasciato a **0** e, viceversa, se è trovato a **1** i **7 bit** rimanenti riveleranno la causa dell'insuccesso, riflesso del contenuto del [Registro di Stato della Linea \[port\\_D\]](#)
- In caso di insuccesso per avere un **rapporto completo** sulle possibili **cause d'errore** è **necessario consultare** il valore dei registri restituito dalla [Funzione 03H](#); sebbene i valori trovati da **bit6** a **bit0** siano gli stessi, solo in questo modo si potrà disporre della segnalazione di **timeout**, non disponibile in questa [Funzione](#) per la necessità di usare il **bit7** come generico **segnalatore d'errore**

**INT 14H - Funzione 02H - Riceve un carattere da una porta seriale**

- **Riceve** un **carattere** da una *porta seriale*; la ricezione avviene non appena **un nuovo dato** è stato completamente ricostruito dal *registro a scorrimento* interno (Receive Shift Register, **RSR**) e da esso è stato trasferito nel [Registro di Ricezione \[port\\_8\]](#) (Receive Buffer Register, **RBR**) (o nel **buffer FIFO** in Ricezione, con **UART 16550A**).

● In ingresso:

- **AH** è posto a **02H**
- **DX** indica il numero Bios della porta seriale:
  - 0000=COM1
  - 0001=COM2
  - 0002=COM3
  - 0003=COM4

- In uscita lascia in:
  - AL** il carattere ricevuto
  - AH** il valore **00H** se l'operazione è andata a buon fine; in questo caso ovviamente il **bit7** è lasciato a **0** e, viceversa, se è trovato a **1** i **7 bit** rimanenti riveleranno la causa dell'insuccesso, riflesso del contenuto del **Registro di Stato della Linea [port\_D]**
  - In caso di insuccesso per avere un **rapporto completo** sulle possibili **cause d'errore** è **necessario consultare** il valore dei registri restituito dalla **Funzione 03H**; sebbene i valori trovati da **bit6** a **bit0** siano gli stessi, solo in questo modo si potrà disporre della segnalazione di **timeout**, non disponibile in questa **Funzione** per la necessità di usare il **bit7** come generico **segnalatore d'errore**

### INT 14H - Funzione 03H - Restituisce lo stato di una porta seriale

- Restituisce lo stato** della **linea seriale** e **modem** per un determinato UART (**porta seriale**).
- In ingresso:
  - AH** è posto a **03H**
  - DX** indica il **numero Bios** della porta seriale:
    - 0000=COM1**
    - 0001=COM2**
    - 0002=COM3**
    - 0003=COM4**
- In uscita lascia in:
  - AH** il valore dello **Stato della Linea**, del tutto simile al contenuto del **Registro di Stato della Linea [port\_D]**
  - AL** il valore dello **Stato del Modem**, del tutto simile al contenuto del **Registro di Stato del Modem [port\_E]**
  - In dettaglio il contenuto dei registri **AH** e **AL** è proposto qui di seguito:

bit7	bit6	bit5	bit4	bit3	bit2	bit1	bit0	Valore lasciato in AH - Stato della Linea
							1	1 = Received Data Ready o Data Available: <i>nuovo dato</i> trasferito dal registro a scorrimento RSR al RBR [port_8] o nel FIFO in Ricezione (16550A)
						1		1 = ricezione gravata da errore di sovrapposizione (Overrun Error)
					1			1 = ricezione gravata da errore di parità (Parity Error)
			1					1 = ricezione gravata da errori di composizione (Framing Error)
		1						1 = rilevato un segnale di Break (Break Interrupt)
	1							1 = THR [port_8] o FIFO in Trasmissione (16550A) vuoto (Transmitter Holding Register Empty)
	1							1 = non ci sono dati da trasmettere, registro TSR e THR [port_8] o FIFO in Trasmissione (16550A) vuoti (Data Holding Register Empty)
1								1 = funzione fallita (timeout)

bit7	bit6	bit5	bit4	bit3	bit2	bit1	bit0	Valore lasciato in AL - Stato del Modem
							1	1 = la linea $\overline{CTS}$ (Delta Clear to Send) ha cambiato livello logico dopo l'ultima lettura
							1	1 = la linea $\overline{DSR}$ (Delta Data Set Ready) ha cambiato livello logico dopo l'ultima lettura
					1			1 = la linea $\overline{RI}$ (Trailing Edge Ring Indicator) ha cambiato livello logico dopo l'ultima lettura
			1					1 = la linea $\overline{CD}$ (Delta Carrier Detec) ha cambiato livello logico dopo l'ultima lettura
			x					livello logico presente sulla linea $\overline{CTS}$ (Clear to Send) nel momento della lettura
		x						livello logico presente sulla linea $\overline{DSR}$ (Data Set Ready) nel momento della lettura
	x							livello logico presente sulla linea $\overline{RI}$ (Ring Indicator) nel momento della lettura
x								livello logico presente sulla linea $\overline{CD}$ (Data Carrier Detect) nel momento della lettura

### INT 14H - Funzione 04H - Inizializzazione estesa di una porta seriale (PS2)

- **Inizializzazione estesa** di una *porta seriale*; si tratta di una versione più potente della Funzione 00H, adatta a soddisfare le elevate velocità dei moderni modem.
- Sfortunatamente questa Funzione non è supportata da tutti i BIOS.
- In ingresso:
  - **AH** è posto a **04H**
  - **AL** indica la presenza dello stato di **break**: **00H**=nessun break, **01H**=break
  - **BH** indica il tipo di **parità**: **00H**=nessuna, **01H**=parità dispari, **02H**=parità pari, **03H**=parità bloccata dispari, **04H**=parità bloccata pari
  - **BL** indica il numero di **bit di stop**: **00H**=1, **01H**=2 (1,5 con 5 bit di dato)
  - **CH** indica il numero di **bit di dato** (lunghezza della parola): **00H**=5, **01H**=6, **02H**=7, **03H**=8
  - **CL** indica il valore della velocità **Baud rate** (in baud), solo se sono supportate dal sistema: **00H**= 110, **01H**= 150, **02H**= 300, **03H**= 600, **04H**=1200, **05H**=2400, **06H**=4800, **07H**=9600, **08H**=19200  
 Se ComShare è installato: **00H**= 19200, **01H**= 38400, **02H**= 300, **03H**= 14400, **04H**=1200, **05H**=2400, **06H**=28800, **07H**=9600, **08H**=19200, **09H**=38400, **0AH**=57600, **0BH**=115200
  - **DX** indica il numero Bios della porta seriale: ● 0000=COM1 ● 0001=COM2 ● 0002=COM3 ● 0003=COM4
- In uscita lascia in:
  - **AH** il valore dello **Stato della Linea**, del tutto simile al contenuto del [Registro di Stato della Linea \[port\\_D\]](#)
  - **AL** il valore dello **Stato del Modem**, del tutto simile al contenuto del [Registro di Stato del Modem \[port\\_E\]](#)
  - Poiché il contenuto dei registri è lo stesso di quello restituito dalla Funz.03H, consultala per saperne di più

### INT 14H - Funzione 05H - Controllo esteso di una porta seriale (PS2)

- **Controllo esteso** di una *porta seriale*; consente di *leggere* o di *scrivere* il [Registro Controllo del Modem \[port\\_C\]](#).
- Sfortunatamente questa Funzione non è supportata da tutti i BIOS.
- In ingresso:
  - **AH** è posto a **05H**
  - **AL** è posto a **00H** se si desidera *leggere* il registro; è posto a **01H** se si desidera *scrivere* il registro
  - **BL** valore da scrivere nel [Registro di Controllo del Modem \[port\\_C\]](#), vedi Tabella in fondo alla pagina
  - **DX** indica il numero Bios della porta seriale: ● 0000=COM1 ● 0001=COM2 ● 0002=COM3 ● 0003=COM4
- In uscita lascia in:
  - **AH** il valore dello **Stato della Linea**, del tutto simile al contenuto del [Registro di Stato della Linea \[port\\_D\]](#)
  - **AL** il valore dello **Stato del Modem**, del tutto simile al contenuto del [Registro di Stato del Modem \[port\\_E\]](#)
  - Poiché il contenuto dei registri è lo stesso di quello restituito dalla Funz.03H, consultala per saperne di più
  - **BL** valore letto dal [Registro di Controllo del Modem \[port\\_C\]](#), descritto in dettaglio dalla seguente Tabella:

bit7	bit6	bit5	bit4	bit3	bit2	bit1	bit0	Valore lasciato o letto in BL - Controllo del Modem
							1	1 = attiva (mette a 0 logico) la linea $\overline{DTR}$ (Data Terminal Ready, pin33 in uscita dall'UART) e quindi pone una <i>tensione positiva</i> (ON, SPACE, tra +25V e +3V) sul pin4/DB9 o sul pin20/DB25 del connettore; il segnale DTR è di solito attivato dal DTE per avvisare il DCE che è <i>regolarmente collegato alla linea di comunicazione</i> ed è <i>pronto a trasmettere o ricevere dati</i>
						1		1 = attiva (mette a 0 logico) la linea $\overline{RTS}$ (Request To Send, pin32 in uscita dall'UART) e quindi pone una <i>tensione positiva</i> (ON, SPACE, tra +25V e +3V) sul pin7/DB9 o sul pin4/DB25 del connettore; il segnale RTS è di solito attivato dal DTE per avvisare il DCE che <i>dispone di dati</i> ed è <i>pronto a trasmetterglieli</i>
					0			0 = condizioni normali 1 = attiva (mette a 0 logico) la linea $\overline{OUT1}$ (uscita ausiliaria di uso generale, attiva bassa, disponibile sul pin34 dell'UART); si tratta di una linea <i>non utilizzata</i> nei PC IBM e compatibili
			0					0 = condizioni normali ( <i>interruzioni</i> da parte dell'UART <i>disabilitate</i> ) 1 = <i>abilitare</i> le <i>interruzioni</i> da parte dell'UART cioè, <i>attivando</i> (0 logico) la linea $\overline{OUT2}$ (pin31 in uscita dall'UART), collega la linea INTR (pin30 dell'UART) alla linea IRQ3/IRQ4 del <i>controller delle interruzioni</i>
			0					0 = condizioni normali 1 = pone la <i>porta seriale</i> in Lookback Mode cioè <i>collega tra loro i registri interni di Trasmissione e di Ricezione</i> e le <i>linee di controllo Modem</i> , RTS con CTS, DTR con $\overline{DSR}$ , $\overline{OUT1}$ con RI e $\overline{OUT2}$ con CD; ogni dato erogato può essere immediatamente letto
0	0	0						riservati, non utilizzati, sempre a 0 logico

DOS	Programmazione	Porta Seriale
-----	----------------	---------------

### 1 - Programmazione - Livello DOS

#### 1.1 Controllo della Porta Seriale a livello DOS

- Il DOS associa in nome **COM** ad ognuno dei 4 indirizzi diversi da **0000H** trovato a partire dalla locazione **0000:0400H**, ivi inseriti dall'esecuzione della **procedura POST**, subito dopo l'accensione del computer; nei moderni computer è molto probabile trovare la sequenza: **03F8H, 02F8H, 0000H, 0000H**, ad indicare la **presenza di 2 sole porte seriali**, la **COM1** e la **COM2**.
- Il DOS è comunque in grado di supportare anche le porte **COM3** e **COM4**, qualora ne venga rilevata la presenza.
- Per usare una **porta seriale** è possibile usare il **comando DOS MODE**, tipico e funzionante **esclusivamente** nell'ambiente **DOS**: nel momento in cui altri sistemi operativi (o altri programmi di comunicazione) prendono il **controllo diretto** della **porta seriale** ogni valore predisposto con **MODE** viene sovrascritto e perduto.
- La sintassi del **comando DOS MODE** indica la porta a cui ci si vuole riferire, la velocità (**Baud rate** in baud), il Numero di **bit di dato** (lunghezza della parola), il Numero di **bit di stop** e il Tipo di **parità**, in accordo con i parametri previsti dallo **standard RS232** per il **frame seriale**.
- Per esempio il comando **MODE COM1: 9600,N,8,1,P** programma la porta seriale **COM1** per lavorare a **9600** baud, **Nessuna parità**, **8** bit di dato e **1** bit di stop; l'ultimo parametro (**P**) ripete automaticamente la connessione in caso di timeout.
- Questo comando può essere digitato direttamente dal **prompt** del **DOS** oppure può essere inserito tra le righe del file di sistema **Autoexec.bat** (anch'esso non operativo in ambiente Windows).
- La programmazione **a Livello DOS** delle **Porte seriali** è possibile ma **poco raccomandabile e poco affidabile**; le **Funzioni** disponibili sono una **virtualizzazione** della **vera porta seriale** e quindi del tutto impreparate a gestire le complesse procedure di ricetrasmisione di un UART:
  - per la **trasmissione** si dovrebbe far riferimento come minimo alla **Funzione 01H** dell'**INT 14H** o meglio all'accesso diretto al **Registro di Trasmissione [port\_8]** (Transmitter Holding Register, **THR**) (o il **buffer FIFO** in Trasmissione, con **UART 16550A**)
  - per la **ricezione** si dovrebbe far riferimento come minimo alla **Funzione 02H** dell'**INT 14H** o meglio all'accesso diretto al **Registro di Ricezione [port\_8]** (Receive Buffer Register, **RBR**) (o nel **buffer FIFO** in Ricezione, con **UART 16550A**)
- Ecco comunque la raccolta delle possibili **Funzioni** dell'**INT 21H**:

<b>INT 21H</b>	Funzione <b>03H</b>	Legge un carattere al dispositivo standard ausiliario, <b>COM1</b>
<b>INT 21H</b>	Funzione <b>04H</b>	Scrive un carattere verso il dispositivo standard ausiliario, <b>COM1</b>
<b>INT 21H</b>	Funzione <b>3FH</b>	Legge da un dispositivo generico (device), con la tecnica dei gestori (handle) standard
<b>INT 21H</b>	Funzione <b>40H</b>	Scrive verso un dispositivo generico (device), con la tecnica dei gestori (handle) standard
<b>INT 21H</b>	Funzione <b>44H/02H</b>	Legge una stringa di bytes da un dispositivo di tipo "carattere", prelevandoli da un buffer
<b>INT 21H</b>	Funzione <b>44H/03H</b>	Scrive una stringa di bytes in un dispositivo di tipo "carattere", inserendoli in un buffer
<b>INT 21H</b>	Funzione <b>75H</b>	Accede ad una porta seriale (non documentato)

- Ciascuna **Funzione DOS** sarà trattata in dettaglio, qui di seguito.

#### INT 21H - Funzione 03H - Legge un carattere al dispositivo standard ausiliario, COM1

- Riceve un carattere** dal **dispositivo standard ausiliario, AUX**; solitamente inteso proprio come **COM1**; con il **comando DOS MODE**, descritto nella pagina precedente, è possibile affidare al dispositivo ausiliario anche la porta **COM2**.
- Si tratta di una **Funzione poco raccomandabile e poco affidabile** essendo, come si può intuire, una **virtualizzazione** della **vera porta seriale**, del tutto impreparata a tener conto della complessa struttura del ricevitore di un **UART**; alle normali velocità di ricezione i dati in arrivo saranno certamente perduti.



- Per la ricezione dei caratteri si dovrebbe far riferimento come minimo alla **Funzione 02H** dell'**INT 14H** o meglio all'accesso diretto al **Registro di Ricezione [port\_8]** (Receive Buffer Register, **RBR**) (o nel **buffer FIFO in Ricezione**, con **UART 16550A**).
- In ingresso:
  - **AH** è posto a **03H**
- In uscita lascia in:
  - **AL** valore letto dal *dispositivo standard di ausiliario*, **AUX:**, **COM1:**

### INT 21H - Funzione 04H - Scrive un carattere verso il dispositivo standard ausiliario, COM1

- **Trasmette** un **carattere** al *dispositivo standard ausiliario*, **AUX:**, solitamente inteso proprio come **COM1:**; con il *comando DOS MODE*, descritto in una pagina precedente, è possibile affidare al dispositivo ausiliario anche la porta **COM2**.
- Si tratta di una **Funzione poco raccomandabile e poco affidabile** essendo, come si può intuire, una *virtualizzazione* della **vera porta seriale**, del tutto impreparata a tener conto della complessa struttura del trasmettitore di un UART.
- Per la trasmissione dei caratteri si dovrebbe far riferimento come minimo alla **Funzione 01H** dell'**INT 14H** o meglio all'accesso diretto al **Registro di Trasmissione [port\_8]** (Transmitter Holding Register, **THR**) (o il **buffer FIFO in Trasmissione**, con **UART 16550A**).
- In ingresso:
  - **AH** è posto a **03H**
  - **DL** è posto il dato da trasmettere
- Non restituisce alcuna informazione.

### INT 21H - Funzione 3FH - Legge da COM1 con la tecnica dei gestori (handle) standard

- Si tratta di una delle filosofie del **DOS**, che ama identificare i suoi *interlocutori* come *dispositivi generici (device)*, mediante un *gestore (handle)* numerato; il penultimo tra quelli previsti (*handle 3*) è associato proprio al *dispositivo standard ausiliario*, **AUX:**, solitamente inteso proprio come **COM1:**; con il *comando DOS MODE*, descritto nella pagina precedente, è possibile affidare al dispositivo ausiliario anche la porta **COM2**.
- Nel caso specifico delle *porte seriali* sembra **piuttosto improbabile "creare"** (Funzione 3CH) o **"aprire"** (Funzione 3DH) o **"chiudere"** (Funzione 3EH) una *porta seriale* (o meglio il *dispositivo standard* n° **0003**), mentre **è possibile** virtualmente **"leggere"** (Funzione 3FH) o **"scrivere"** (Funzione 40H) una *porta seriale*.
- Si tratta di una **Funzioni poco raccomandabile e poco affidabile**, una *virtualizzazione* della **vera porta seriale** e quindi del tutto impreparate a gestire le complesse procedure di ricetrasmisione di un **UART**: meglio far riferimento alla **Funzione 02H** dell'**INT 14H** o accedere direttamente al **Registro di Ricetrasmisione [port\_8]**.
- In ingresso:
  - **AH** è posto a **3FH**
  - **BX** è posto a **0003H** per indicare che il *gestore (handle)* coinvolto è *handle 3*, associato al dispositivo standard ausiliario, **seriale**, **AUX**
  - **CX** indica il **numero di bytes da leggere**
  - **DS:DX** indica l'indirizzo logico dell'area di memoria (buffer) in cui mettere i bytes letti
- In uscita lascia:
  - se **ffc=0** lascia in **AX** il **numero di bytes effettivamente letti**, consentendo una eventuale verifica a posteriori
  - se **ffc=1** lascia in **AX** un **codice d'errore** sufficiente per risalire alla causa del mancato funzionamento.
- L'effetto di questa **Funzione** è sostanzialmente identico a quello della **SottoFunzione 02H** della **Funzione 44H**

### INT 21H - Funzione 40H - Scrive verso COM1 con la tecnica dei gestori (handle) standard

- Si tratta di una delle filosofie del **DOS**, che ama identificare i suoi *interlocutori* come *dispositivi generici (device)*, mediante un *gestore (handle)* numerato; il penultimo tra quelli previsti (*handle 3*) è associato proprio al *dispositivo standard ausiliario*, **AUX:**, solitamente inteso proprio come **COM1:**; con il *comando DOS MODE*, descritto nella pagina precedente, è possibile affidare al dispositivo ausiliario anche la porta **COM2**.
- Nel caso specifico delle *porte seriali* sembra **piuttosto improbabile "creare"** (Funzione 3CH) o **"aprire"** (Funzione 3DH) o **"chiudere"** (Funzione 3EH) una *porta seriale* (o meglio il *dispositivo standard* n° **0003**), mentre **è possibile** virtualmente **"leggere"** (Funzione 3FH) o **"scrivere"** (Funzione 40H) una *porta seriale*.

- Si tratta di una Funzione **poco raccomandabile** e **poco affidabile**, una *virtualizzazione* della **vera porta seriale** e quindi del tutto impreparate a gestire le complesse procedure di ricetrasmisione di un **UART**: meglio far riferimento alla Funzione **01H** dell'**INT 14H** o accedere direttamente al [Registro di Ricetrasmisione \[port\\_8\]](#).
- In ingresso:
  - **AH** è posto a **40H**
  - **BX** è posto a **0003H** per indicare che il gestore (*handle*) coinvolto è *handle 3*, associato al dispositivo standard ausiliario, **seriale, AUX**
  - **CX** indica il numero di bytes da scrivere
  - **DS:DX** indica l'indirizzo logico dell'area di memoria (buffer) da cui prelevare i bytes da scrivere
- In uscita lascia:
  - se **ffc=0** lascia in **AX** il numero di bytes effettivamente scritti, consentendo una eventuale verifica a posteriori
  - se **ffc=1** lascia in **AX** un codice d'errore sufficiente per risalire alla causa del mancato funzionamento.
- L'effetto di questa Funzione è sostanzialmente identico a quello della SottoFunzione **03H** della Funzione **44H**

**INT 21H - Funzione 44H - SottoFunz. 02H - Legge una stringa di bytes da COM1 prelevandoli da un buffer**

- **Legge** una stringa di bytes da un *dispositivo di tipo "carattere"*, assumendoli da un buffer; nel caso specifico di una *porta seriale* il **DOS**, in accordo con la sua filosofia di identificare gli *interlocutori* come *dispositivi generici (device)* mediante con un gestore (*handle*) numerato, la riconosce come *dispositivo standard n° 0003, AUX*, associandole il penultimo tra i gestori previsti (*handle 3*).
- Si tratta di una Funzione **poco raccomandabile** e **poco affidabile**, una *virtualizzazione* della **vera porta seriale** e quindi del tutto impreparate a gestire le complesse procedure di ricetrasmisione di un **UART**: meglio far riferimento alla Funzione **02H** dell'**INT 14H** o accedere direttamente al [Registro di Ricetrasmisione \[port\\_8\]](#).
- In ingresso:
  - **AH** è posto a **44H**
  - **AL** è posto a **02H**
  - **BX** è posto a **0003H** per indicare che il gestore (*handle*) coinvolto è *handle 3*, associato al dispositivo standard ausiliario, **seriale, AUX**
  - **CX** indica il numero di bytes da leggere
  - **DS:DX** indica l'indirizzo logico dell'area di memoria (buffer) in cui mettere i bytes letti
- In uscita lascia:
  - se **ffc=0** lascia in **AX** il numero di bytes effettivamente letti, consentendo una eventuale verifica a posteriori
  - se **ffc=1** lascia in **AX** un codice d'errore sufficiente per risalire alla causa del mancato funzionamento.
- L'effetto di questa SottoFunzione è sostanzialmente identico a quello della Funzione **3FH**.

**INT 21H - Funzione 44H - SottoFunz. 03H - Scrive una stringa di bytes verso COM1 inserendola in un buffer**

- **Scrive** una stringa di bytes in un *dispositivo di tipo "carattere"*, depositandoli in un buffer; nel caso specifico di una *porta seriale* il **DOS**, in accordo con la sua filosofia di identificare gli *interlocutori* come *dispositivi generici (device)* mediante con un gestore (*handle*) numerato, la riconosce come *dispositivo standard n° 0003, AUX*, associandole il penultimo tra i gestori previsti (*handle 3*).
- Si tratta di una Funzione **poco raccomandabile** e **poco affidabile**, una *virtualizzazione* della **vera porta seriale** e quindi del tutto impreparate a gestire le complesse procedure di ricetrasmisione di un **UART**: meglio far riferimento alla Funzione **01H** dell'**INT 14H** o accedere direttamente al [Registro di Ricetrasmisione \[port\\_8\]](#).
- In ingresso:
  - **AH** è posto a **44H**
  - **AL** è posto a **03H**
  - **BX** è posto a **0003H** per indicare che il gestore (*handle*) coinvolto è *handle 3*, associato al dispositivo standard ausiliario, **seriale, AUX**
  - **CX** indica il numero di bytes da scrivere
  - **DS:DX** indica l'indirizzo logico dell'area di memoria (buffer) da cui prelevare i bytes da scrivere
- In uscita lascia:
  - se **ffc=0** lascia in **AX** il numero di bytes effettivamente scritti, consentendo una eventuale verifica a posteriori
  - se **ffc=1** lascia in **AX** un codice d'errore sufficiente per risalire alla causa del mancato funzionamento.
- L'effetto di questa SottoFunzione è sostanzialmente identico a quello della Funzione **40H**.

INT

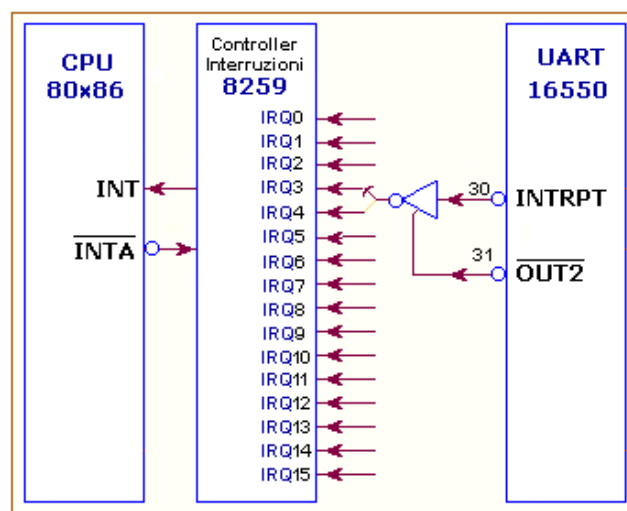
Programmazione

Porta Seriale

### 1 - Programmazione - Controllo degli Eventi Seriali

#### 1.1 generalità

- La **possibilità di interrompere** il processore per *chiedere la sua attenzione* è un meccanismo di particolare importanza.
- Di fatto ogni CPU dispone di una **linea d'ingresso attiva alta** molto particolare, **INT**, da esso testata **al termine di ogni istruzione** che è chiamato ad eseguire; in questo modo la possibilità di rilevarla *attiva* è piuttosto elevata: chiunque la metta a **1 logico** forzerà il processore ad interrompere la sua normale attività obbligandolo ad eseguire una particolare **procedura di servizio**.



- Poiché la linea prevista per questo scopo è unica fin dai primi computer è stato previsto un componente specializzato (**PIC 8259, Programmable Interrupt Controller**) ad accettare fino a 8 richieste di interruzione, **IRQ (Interrupt ReQuest)**, ben presto raddoppiato (con l'avvento dei computer di tipo AT) per la sempre più pressante necessità di queste preziose linee.
- Attualmente il **PIC** accetta **fino a 15 diversi IRQ**, utilizzando la linea **IRQ2** come collettore delle IRQ da 8 a 15; uno dei suoi compiti è quello di associare una precisa **priorità** a ciascuna di esse, fornendo al processore il codice binario della linea che ha richiesto servizio; in ogni ciascuna linea IRQ attiva forzerà un **1 logico** sulla linea **INT** del processore che, se abilitato a rispondere, provvederà al servizio richiesto e porterà bassa la linea **INTA**.
- Nella gestione di una **porta seriale** sono numerosi gli **eventi** che possono *richiedere l'attenzione* del processore; il problema del programmatore è decidere in che modo dare loro soddisfazione; esistono 2 possibilità:
  - la **tecnica del polling (interrogazione)**: ogni evento viene segnalato dall'**UART** con la modifica di alcuni bit nei suoi 2 **Registri di Stato**, lasciando il compito di verificarne lo stato logico alla autonoma volontà del processore
  - la **tecnica di interruzione**: quando l'**evento seriale** si manifesta l'**UART** stesso provvede a segnalare al processore attivando la sua **linea d'uscita INTRPT (pin 30 dell'UART)**, a sua volta connessa alla linea **IRQ3** o **IRQ4** del gestore delle interruzioni

### 1 - Programmazione - Tecnica in Polling

#### 1.2 Gestione degli Eventi Seriali con la tecnica del Polling

- L'attenzione del processore può essere richiesta da **eventi** legati alla **ricetrasmisione (stato della linea)** o al valore dei **segnali di handshake (stato del modem)**; ogni variazione viene segnalata dall'**UART** direttamente portando a **1** alcuni bit del **Registro di Stato della Linea [port\_D]** o del **Registro di Stato del Modem [port\_E]**, consultabili anche rispettivamente nei registri CPU **AH** e **AL**, dopo la chiamata della **Funzione 03H dell'INT 14H**.

- Con riferimento ai bit del **Registro di Stato della Linea [port\_D]** o del registro CPU **AH**, dopo la chiamata della Funzione **03H** dell'**INT 14H**, la gestione in **polling** della **ricezione seriale** può essere monitorizzata interrogando:

  - il bit0 (**Received Data Ready o Data Available**): se è trovato a **1 un nuovo dato** è stato completamente ricostruito dal **registro a scorrimento** interno (Receive Shift Register, **RSR**) e da esso è stato trasferito nel **Registro di Ricezione [port\_8]** (Receive Buffer Register, **RBR**) (o nel **buffer FIFO in Ricezione**, con **UART 16550A**); questo bit è riportato a **0 logico** non appena il processore estrae il dato dal **RBR** (o dal **FIFO**) oppure se il processore azzerò il contenuto del **FIFO in Ricezione**
  - il bit5 (**Transmitter Holding Register Empty**): se è trovato a **1 il Registro di Trasmissione [port\_8]** (Transmitter Holding Register, **THR**) (o il **buffer FIFO in Trasmissione**, con **UART 16550A**) è **vuoto**: il dato in esso **scritto** in precedenza dal processore è stato trasferito al **registro a scorrimento** interno, **Transmit Shift Register, TSR**; l'**UART** è pronto ad accettare nuovi caratteri da trasmettere e, non appena uno di essi entra nel **THR** (o nel **FIFO**), riporta a **0 logico** questo bit
  
- Con riferimento allo stesso **Registro**, la gestione in **polling** degli **errori in ricezione** può essere monitorizzata interrogando:

  - il bit1 (**Overrun Error**): se è trovato a **1** se la ricezione è gravata da **errore di sovrapposizione**: con **UART 8250/16450** il processore non ha fatto in tempo a leggere un dato dal **Registro di Ricezione [port\_8]** (Receive Buffer Register, **RBR**, prima dell'arrivo del successivo, oppure (con **UART 16550**) il **buffer FIFO in Ricezione** è pieno e il dato ricostruito nel **registro a scorrimento** interno (Receive Shift Register, **RSR**) non può esservi inserito; il dato non letto viene perduto, sovrascritto da quello in arrivo
  - il bit2 (**Parity Error**): se è trovato a **1** se la ricezione è gravata da **errore di parità**: prima del bit di stop l'**UART** ha rilevato nel dato ricevuto un numero di **bit a 1** diverso da quello (**pari o dispari**) previsto dalla programmazione del **Registro di Controllo Linea [port\_B]**
  - il bit3 (**Framing Error**): se è trovato a **1** se la ricezione è gravata da **errori di composizione**: se, dopo l'ultimo bit di dato previsto dalla programmazione del **Registro di Controllo Linea [port\_B]**, viene rilevato uno **0 logico** la struttura (**frame**) del dato ricevuto è scorretta perchè priva del bit di stop (notoriamente un bit a 1)
  - il bit4 (**Break Interrupt**): se è trovato a **1** se sulla linea d'ingresso seriale (**SIN**, pin10 dell'**UART**) è presente un **segnale di Break**, cioè se la linea è tenuta a livello logico **0 (SPACE)** per un tempo maggiore a quello previsto per ricevere un dato formattato (cioè completo di bit di start, eventuale parità e di stop); nel **Registro di Ricezione [port\_8]** (o nel **FIFO in Ricezione**, con **UART 16550**) è inserito un byte nullo. Questo **segnale** può essere generato dal **computer remoto** per richiedere attenzione e la ricezione riprenderà solo quando la linea **SIN** torna a livello logico **1**, in attesa del bit di start (notoriamente un bit a **0**) del nuovo dato in arrivo
  
- Con riferimento ai bit del **Registro di Stato del Modem [port\_E]** o del registro CPU **AL**, dopo la chiamata della Funzione **03H** dell'**INT 14H**, la gestione in **polling** delle variazioni dei **segnali di handshake** può essere monitorizzata interrogando:

  - il bit0 (**Delta Clear to Send (Clear to Send has changed)**): se è trovato a **1** la linea **CTS** (Clear To Send, pin36 UART) ha **cambiato livello logico dopo** l'ultima lettura del registro
  - il bit1 (**Delta Data Set Ready (Data Set Ready has changed)**): se è trovato a **1** la linea **DSR** (Data Set Ready, pin37 UART) ha **cambiato livello logico dopo** l'ultima lettura del registro
  - il bit2 (**Trailing Edge of Ring Indicator**): se è trovato a **1** la linea **RI** (Ring Indicator, pin39 UART) ha **cambiato livello logico dopo** l'ultima lettura del registro
  - il bit3 (**Delta Data Carrier Detect**): se è trovato a **1** la linea **CD** (Data Carrier Detect, pin38 UART) ha **cambiato livello logico dopo** l'ultima lettura del registro
  
- Questa tecnica ha alcuni **gravi difetti**, sostanzialmente **in ricezione** più che in trasmissione:

  - obbliga il processore a **numerosi tempi morti**, in contrasto con i **brevi istanti** necessari per **dare servizio** alla richiesta
  - se la ricezione dei dati è **veloce** (basta una velocità **superiore a 2400 bps**) il tempo necessario per la verifica del bit di stato, tra un polling e il successivo, potrebbe essere sufficiente per provocare la **perdita** di qualche dato
  - in aggiunta, senza qualche artificio, c'è il rischio (molto frequente) di vedersi **bloccare il computer** se il processore dovesse stare in attesa di dati seriali **che non arrivano...**
  
- Per questo, sebbene sia sicura e semplice, è consigliabile farne **uso meditato** e **consapevole del contesto** in cui si opera, oppure affidarsi alla tecnica di gestione sotto **interrupt**.
- In ogni caso le **tecniche di Polling** sono descritte **molto dettagliatamente** nella parte che si occupa dei **sorgenti ASM** dedicati alla porta seriale.

### 1 - Programmazione - Tecnica di Interrupt

#### 1.3 Gestione degli Eventi Seriali con la tecnica dell'Interrupt

- ☉ Fin dalla sua comparsa la comunicazione seriale (asincrona) è stata affidata a 2 *porte seriali* (UART), per le quali il DOS ha previsto queste assegnazioni:
  - **COM1**: Indirizzi da **03F8H** a **03FFH**, interrupt **IRQ 4**
  - **COM2**: Indirizzi da **03E8H** a **03EFH**, interrupt **IRQ 3**
- ☉ La possibilità (a partire dalla versione DOS 3) di avere altre 2 *porte seriali* ha richiesto la necessità di nuove risorse:
  - **COM3**: Indirizzi da **02F8H** a **02FFH**, interrupt **IRQ 4**
  - **COM4**: Indirizzi da **02E8H** a **02EFH**, interrupt **IRQ 3**
- ☉ Poichè le linee di interruzione hardware *non sono molto numerose* a ciascuna delle 2 previste sono associate 2 **COM**; la *condivisione* non produrrà *conflitti* se le 2 porte non chiederanno servizio contemporaneamente, cosa verosimile visto che dipende dal programma di gestione (che si guarderà bene dal farlo...).
- ☉ Naturalmente gli *eventi seriali* sono gli stessi gestiti, nelle pagine precedenti, con la tecnica del *polling*; quando uno di essi *richiede attenzione* l'UART stesso provvede a segnalarlo al processore attivando la sua *linea d'uscita INTRPT* (pin30 dell'UART), a sua volta connessa alla linea **IRQ3** o **IRQ4** del gestore delle interruzioni.
- ☉ Questa tecnica è *più complessa* della precedente ma anche *altamente efficiente*.
- ☉ Poichè la *richiesta di interruzione* può pervenire contemporaneamente *anche da più di un evento*, per semplificarne il *servizio* sono stati raggruppati in **4 categorie**, associando loro una *priorità*, cioè un numero che stabilisce quale di esse sarà servita per prima:
  - massima priorità per **Receiver Line Status**: durante la ricezione di dati è stata rilevata la presenza di **errori** (di *sovrapposizione*, di *parità* o di *composizione*) o la presenza di un **segnale di break**
  - seconda priorità per **Received Data Available (dato pronto)**: il numero di bytes ricevuti ha superato quello massimo (*trigger leve*) previsto per il **buffer FIFO in Ricezione** (si aspetta che il **FIFO** sia *pieno* di dati, per farli leggere *in blocco* dal processore), oppure quando il **FIFO** contiene bytes in misura inferiore al massimo ma il tempo concesso a nuovi arrivi è terminato, *timeout*) oppure quando nel **Receive Buffer Register, RBR**, è pronto un singolo dato (con **UART 8250/16450** o con **UART 16550A**, se il **FIFO** è disabilitato)
  - terza priorità per **Transmit Data Empty (trasmettitore vuoto)**: il **Transmit Holding Register, THR**, è *vuoto* (con **UART 8250/16450** o con **UART 16550A**, se il **FIFO in Trasmissione** è disabilitato) oppure quando il **FIFO** ha posti liberi per uno o più bytes
  - priorità più bassa per **Modem Status**: durante la comunicazione con il *Modem*, è stata rilevata la variazione di segnali in arrivo, direzione **DCE>DTE**, come **Data Carrier Detect (CD)**, rilevato modem remoto/possibile comunicare), **Ring Indicator (RI)**, ricevuto segnale acustico sul canale), **Data Set Ready (DSR)**, DCE connesso e pronto a comunicare) e **Clear To Send (CTS)**, DCE Pronto a ricevere)
- ☉ In ogni caso ciascuno di essi sarà *autorizzato ad interrompere* il processore **solo se** i previsti bit del **Registro di Abilitazione delle Interruzioni [port\_9]** sono stati predisposti a **1** logico (è necessario porre a **0** i bit degli *eventi* non autorizzati ad interrompere):


Priorità	bit3	bit2	bit1	bit0	Interrupt Enable Register [port_9]
2				1	1 = interruzione abilitata per Dato Ricevuto (Received Data Available) o per FIFO timeout [16550] [interrompe se il Receive Buffer Register, RBR, è <i>pieno</i> ]
3			1		1 = interruzione abilitata per Dato Trasmesso (Transmit Data Empty) [interrompe se il Transmit Holding Register, THR, è <i>vuoto</i> ]
1		1			1 = interruzione abilitata per Variazioni dello Stato della Linea (Receiver Line Status) [interrompe se è stato rilevato un <b>errore nel flusso dati</b> o un <b>Break</b> ]
4	1				1 = interruzione abilitata per Variazioni dello Stato del Modem (Modem Status) [interrompe se stato rilevato un <b>cambiamento nel handshake</b> ]

- ☉ Se l'evento che ha *richiesto interruzione* è abilitato il processore fa partire la *procedura di servizio INT 0CH* (se la richiesta è stata generata dall'UART della *porta seriale COM1* ed è arrivata da **IRQ4**) o **INT 0BH** (se la richiesta è stata generata dall'UART della *porta seriale COM2* ed è arrivata da **IRQ3**).
- ☉ Da notare che il **vettore** di queste procedure punta normalmente ad una locazione contenente il **JMP** ad una *procedura di default*: è probabile la necessità di scrivere una propria procedura personalizzata per il servizio delle interruzioni seriali.
- ☉ In ogni caso le **tecniche di Interrupt** sono descritte *molto dettagliatamente* nella parte che si occupa dei **sorgenti ASM** dedicati alla porta seriale.

- Poichè entrambe, **INT OBH** e **INT OCH**, devono comunque provvedere a soddisfare ognuna delle possibili 4 cause, in rigoroso ordine di priorità, è necessario sapere quali eventi *hanno avuto servizio* e quali hanno ancora *richiesta pendente*; per questo è possibile consultare i **bit2/bit1/bit0** nel **Registro di Identificazione delle Interruzioni [port\_A]**:

bit2	bit1	bit0	Interrupt Identification Register [port_A]
		0	0 = interruzione pendente: un evento ha richiesto servizio d'interruzione 1 = nessuna interruzione pendente
x	x		Indica (Interrupt ID) quale degli eventi interrompenti è attualmente in attesa di servizio: 11 = Receiver Line Status Interrupt, priorità 1, massima, errore in linea o break 10 = Received Data Available Interrupt, priorità 2, dato ricevuto pronto 01 = Transmit Holding Register Empty Interrupt, priorità 3, dato trasmesso 00 = Modem Status Interrupt, priorità 4, minima, variazione segnali CD, RI, DSR o CTS

- Se il **bit0** è **0** significa che c'è un'*interruzione* è *pendente*, cioè uno o più eventi hanno indotto l'**UART** ha generare una *richiesta* che non è stata ancora stata *servita* (o *servita del tutto*) dal processore.
- Il compito di stabilire quale dei possibili 4 eventi è *in attesa di essere servito* è affidato ai **bit2/bit1**: è prevista una codifica per ciascuno di essi che consente anche di dirimere l'*ordine* con cui dovranno essere serviti, nel caso di **2 o più richieste contemporanee**: la *coppia di bit* presente di volta in volta nel registro è quella dell'evento a più alta priorità e, dopo il suo completo servizio, sarà sostituita (dall'**UART**) con quella dell'evento con la successiva più alta priorità. Ecco le codifiche, in dettaglio:
  - bit2/bit1 = 11**: durante la ricezione di dati è stata rilevata la presenza di **errori** (di *sovrapposizione*, di *parità* o di *composizione*) o la presenza di un **segnale di break**; l'**UART** ha generato una *richiesta di Receiver Line Status Interrupt*, di priorità massima (prima), ed è in attesa di essere servito
  - bit2/bit1 = 10**: il numero di bytes ricevuti ha superato quello massimo (*trigger level*) previsto per il **FIFO in Ricezione** oppure il **FIFO** contiene bytes in misura inferiore al massimo ma il tempo concesso a nuovi arrivi è terminato (*timeout*) oppure nel **Receive Buffer Register** è pronto un singolo dato; l'**UART** ha generato una *richiesta di Received Data Available Interrupt*, di seconda priorità, ed è in attesa di essere servito
  - bit2/bit1 = 01**: il **Transmit Holding Register** è *vuoto* (con **UART 8250/16450** o con **UART 16550A**, se il **FIFO in Trasmissione** è disabilitato) oppure il **FIFO** ha posti liberi per uno o più bytes; l'**UART** ha generato una *richiesta di Transmit Holding Register Empty Interrupt*, di terza priorità, ed è in attesa di essere servito
  - bit2/bit1 = 00**: durante la comunicazione con il **Modem** è stata rilevata la variazione dei segnali in arrivo, direzione **DCE>DTE**, come **Data Carrier Detect (CD)**, rilevato modem remoto/possibile comunicare), **Ring Indicator (RI)**, ricevuto segnale acustico sul canale), **Data Set Ready (DSR)**, DCE connesso e pronto a comunicare) e **Clear To Send (CTS)**, DCE Pronto a ricevere); l'**UART** ha generato una *richiesta di Modem Status Interrupt*, di priorità più bassa (quarta), ed è in attesa di essere servito
- Sebbene la cosa sia ora irrilevante ricordo che gli eventi a **priorità 1, 2 e 3** sono segnalati *anche* da software nel **Registro di Stato della Linea [port\_D]**, **bit0** (Ricezione dato), **bit1** (errore di sovrapposizione), **bit2** (errore di parità), **bit3** (errore di composizione), **bit4** (segnale di Break) e **bit5** (dato ricevuto)] mentre quelli a **priorità 4** sono segnalati anche da software nel **Registro di Stato del Modem [port\_E]**, **bit0** (variazione CTS), **bit1** (variazione DSR), **bit2** (variazione RI) e **bit3** (variazione CD)]

	<b>Applicazioni Hardware</b>	<b>Porta Seriale</b>
---	------------------------------	----------------------

### ↳ - Applicazioni Hardware - Presentazione

#### 1.1 Presentazione dei Progetti Hardware per la Porta Seriale

<b>ASM</b>	<b>Applicazioni Software</b>	<b>Porta Seriale</b>
------------	------------------------------	----------------------

### ↳ - Applicazioni Software - Presentazione

#### 1.1 Presentazione delle Applicazioni Software per la Porta Seriale



- **Dentro il Sistema**
  - Area di Comunicazione BIOS
    - 0000:0400H
    - 0000:0410H
    - 0000:047CH

- **Programmazione**
  - Livello Hardware
  - Procedure BIOS
    - Funzione 00H di INT 14H
    - Funzione 01H di INT 14H
    - Funzione 02H di INT 14H
    - Funzione 03H di INT 14H
    - Funzione 04H di INT 14H
    - Funzione 05H di INT 14H
  - Procedure DOS
    - Funzione 03H di INT 21H
    - Funzione 04H di INT 21H
    - Funzione 3FH di INT 21H
    - Funzione 40H di INT 21H
    - Funzione 44/02H di INT 21H
    - Funzione 44/03H di INT 21H
    - Funzione 75H di INT 21H
  - Tecniche d'Interruzione
    - Controllo Eventi Seriali
    - Tecnica di Controllo in Polling
    - Tecnica di Controllo sotto Interrupt

- **Progetti Hardware**

- **Applicazioni Software**